



SANZIONE AMMINISTRATIVA SE NON SI COMUNICA IL CAMBIO DEL DPO

La variazione del DPO (responsabile della protezione dei dati) deve essere comunicata al Garante della privacy. In caso contrario, tutte le pubbliche amministrazioni rischiano una **sanzione amministrativa**. La regola è desumibile da un'ingiunzione del Garante (n. 166 del 27 aprile 2023), applicata dal Garante a un ente locale, ma **valida per tutte le PA**, dato che la disciplina del DPO prevista dal Regolamento UE sulla protezione dei dati n. 2016/679 (Gdpr) è la stessa.

PUBBLICATO SU

previo login: <https://www.federprivacy.org/strumenti/accesso-ristretto/la-mancata-comunicazione-della-variazione-del-dpo-al-garante-della-privacy-comporta-una-sanzione-amministrativa>

WEB ANALYTICS ITALIA RISPETTA IL GDPR

AgiD rassicura PA e cittadini che la piattaforma Web Analytics Italia (WAI) - attraverso la quale le PA monitorano le statistiche in tempo reale sui visitatori dei propri siti web - eroga un servizio conforme alla normativa dell'Unione europea e italiana in materia di protezione dei dati personali vigente.

Pertanto, l'applicativo non trasferisce alcun dato personale verso Paesi extraeuropei.



PUBBLICATO SU: <https://www.agid.gov.it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2023/06/28/web-analytics-italia>



PRESENTATA L'AGENDA DI RICERCA E INNOVAZIONE PER LA CYBERSICUREZZA 2023-2026

Far emergere, stimolare e governare gli investimenti in ricerca e innovazione nel delicato settore della cybersecurity, monitorarli nel tempo e valutarne le ricadute sulla protezione del Paese con l'obiettivo di proteggerlo e rafforzarne l'autonomia strategica. È questo l'obiettivo dell'Agenda di Ricerca e Innovazione per la cybersecurity 2023-2026, risultato di un'attività congiunta tra l'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale e il Ministero dell'Università e della Ricerca. **Documento scaricabile** in calce all'articolo.

PUBBLICATO SU: <https://www.key4biz.it/acn-e-miur-presentano-lagenda-di-ricerca-e-innovazione-per-la-cybersicurezza-2023-2026/450890/>

IA: APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO

Il Parlamento Europeo ha approvato l'**Artificial Intelligence Act**, il nuovo regolamento sull'Intelligenza Artificiale, la cui priorità è quella garantire in Europa **sistemi sicuri, trasparenti, tracciabili, non discriminatori e rispettosi dell'ambiente**. La supervisione dovrebbe essere affidata a persone piuttosto che a "macchine".

Sarà fondamentale la **valutazione dei rischi**, anche di quelli minimi, e saranno stabiliti **obblighi** sia per i **fornitori** che per gli **utenti**.

PUBBLICATO SU: <https://www.federprivacy.org/informazione/flash-news/via-libera-dal-parlamento-ue-al-nuovo-regolamento-sull-intelligenza-artificiale>



E-PROCUREMENT: PRESENTATE LE REGOLE TECNICHE PER LE PIATTAFORME

Pubblicato il provvedimento contenente i requisiti tecnici e le modalità di certificazione delle piattaforme di approvvigionamento digitale, come previsto dall'art. 26 del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023). La **digitalizzazione degli appalti pubblici** è parte fondamentale del percorso di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, così come previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA.

I prossimi a finire sotto la lente dell'Autorità potranno essere anche agli enti locali più piccoli e ad altri soggetti pubblici.

PUBBLICATO SU: <https://www.key4biz.it/e-procurement-presentazione-delle-regole-tecniche-per-le-piattaforme/450424/>

WHISTLEBLOWING: LA NUOVA DISCIPLINA PER PA E PRIVATI

Dal **30 giugno 2023** Anac sta adottando le **linee guida** relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni "esterne" delle violazioni del diritto dell'Unione che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui si sia avuta conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Fissata per il prossimo **15 luglio 2023** la **piena operatività** della nuova disciplina in materia di whistleblowing.

ARGOMENTO E TEMI TRATTATI

da Patrizia Cardillo nell'articolo "Whistleblowing: dal 15 luglio entra in vigore la nuova disciplina per PA e privati": <https://www.forumpa.it/riforma-pa/whistleblowing-dal-15-luglio-entra-in-vigore-la-nuova-disciplina-per-pa-e-privati/>



CALCOLO SANZIONI VIOLAZIONI GDPR: UN'ANALISI

Adottate le **Linee Guida EDPB 4/2022**, che riguardano il calcolo delle sanzioni amministrative. Esse sono da intendersi come complementari alle **Linee Guida WP253 (LG253)** che si focalizzano sulle circostanze per la quali la sanzione amministrativa possa essere uno strumento più appropriato rispetto alle altre misure a disposizione della Autorità Garanti.

PUBBLICATO SU: <https://www.federprivacy.org/informazione/primo-piano/calcolo-delle-sanzioni-per-le-violazioni-del-gdpr-disamina-delle-linee-guida-edpb-4-2022>

È NATO INAD

Dallo scorso **6 giugno** i cittadini **maggiorenni** titolari di un indirizzo PEC possono registrare sull'**Indice Nazionale dei Domicili Digitali (INAD)** il proprio domicilio digitale. I cittadini potranno risparmiare sui costi di servizi come la postalizzazione e ridurre i tempi di invio delle comunicazioni legali.

L'accesso ai servizi esposti sul portale INAD, così come le richieste di elezione, modifica e cessazione del domicilio, è **gratuito**.

La consultazione dell'indice è consentita a chiunque senza autenticazione ed è prevista a partire dal **6 luglio 2023**.

PUBBLICATO SU: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2023/06/06/nasce-inad-lindice-nazionale-domicili-digitali>



PRESIDI "DIGITALE FACILE"

Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha lanciato la **Rete Nazionale dei Punti di Facilitazione**, con lo scopo di aiutare i cittadini a **migliorare le proprie competenze digitali**: formare almeno 2 milioni di persone entro il 2026.

In tutta Italia, dove tutte le regioni hanno firmato i piani operativi per il progetto, è prevista la creazione di **3.000 "sportelli"**. Di fondamentale importanza per i cittadini sarà la figura del **facilitatore digitale**.

PUBBLICATO SU: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2023/06/06/nasce-inad-lindice-nazionale-domicili-digitali>



DATA BREACH: L'ERRORE UMANO LA PRINCIPALE CAUSA

Ben il **74%** dei data breach è da attribuire al fattore umano. È quanto emerge dall'ultima edizione del "**Data Breach Investigation Report (DBIR 2023)**" condotto da Verizon Business che ha analizzato 16.312 incidenti e 5.199 violazioni.

PUBBLICATO SU: <https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2023/06/06/nasce-inad-lindice-nazionale-domicili-digitali>